

Telecamere «spia»

Gianfranco Anedda (Pdl)

I laici del Pdl pronti alla battaglia al Csm sulla pratica a tutela di Mesiano: «È contraria al nuovo regolamento», accusa Gianfranco Anedda (Pdl).

Calzini turchesi a Roseto

Calzini turchesi al sindaco di Roseto (Teramo), assessori, dipendenti e dirigenti. È il regalo-simbolo del Prc-Pdci locale dopo il servizio di Mattino 5.

Solidarietà a Mesiano sul web

Nei siti appoggio al magistrato della sentenza Cir-Fininvest. Oltre 1000 firme raccolte tra i suoi colleghi per un documento di sostegno.

→ **La prima commissione** ha deciso ieri all'unanimità. Oggi il fascicolo all'esame del plenum

→ **La richiesta fatta il 5 ottobre** dopo le parole del Pdl sul «disegno eversivo» dietro la sentenza

Il Csm apre una pratica a tutela di Mesiano

La Corte d'Appello assegna al giudice una macchina con autista per proteggerlo dai media. L'Anm: «Encomiabile il suo comportamento». Il fascicolo per tutelare lui e «la credibilità della giustizia».

FEDERICA FANTOZZI

ffantozzi@unita.it

Il Csm ha aperto una pratica a tutela di Raimondo Mesiano, il giudice dagli «stravaganti» calzini turchesi che ha condannato la Fininvest a pagare 750 milioni alla Cir di De Benedetti per il Lodo Mondadori. Nonostante la convinzione espressa ieri dal Guardasigilli Alfano, dunque, il caso non è chiuso.

La decisione è stata presa ieri all'unanimità dalla prima commissione dell'organo di autogoverno della magistratura dopo gli attacchi politici e mediatici a Mesiano. Stamani il fascicolo è all'esame del plenum con procedura d'urgenza, e già oggi Palazzo dei Marescialli potrebbe pronunciarsi in modo definitivo. Contrari i laici del Pdl, con Anedda che chiederà a Napolitano di valutare l'opportunità della discussione.

Intanto, la Corte d'Appello di Milano ha messo a disposizione del giudice una macchina con autista in modo da evitare incursioni di giornalisti o telecamere. E il segre-

tario dell'Anm Cascini, ospite di *Mattino 5* (la trasmissione di Brachino che ha mandato in onda il discusso servizio sulla privacy del giudice, e se ne è poi scusato) ha definito «encomiabile» il comportamento di Mesiano. Mentre il filmato è stato «un grave incidente». Cascini ha anche replicato al ministro della Giustizia, che lamentava un trattamento di serie B per la vita privata di Berlusconi: «Sono due casi diversi».

«TUTELARE IL GIUDICE E LA GIUSTIZIA»

L'apertura della pratica era stata chiesta il 5 ottobre, all'indomani della sentenza con il maxi-risarcimento, dai togati del Csm delle correnti Unicost, Magistratura Democratica e Movimento per la Giustizia, non-

MEDIASET

Le firme

Il documento dei giornalisti e degli autori Mediaset sul caso Mesiano ha raggiunto le 90 firme. Le adesioni sono «trasversali».

ché dai laici del centrosinistra Letizia Vacca e Mauro Volpi. Primo firmatario, Giuseppe Maria Berruti. Ieri però è stata votata anche da Patrono (MI) e da Bergamo dell'Udc.



La Corte d'Appello ha assegnato al giudice una macchina con autista

Il motivo era la tutela di Mesiano e della credibilità della giustizia civile» dopo le «dichiarazioni pubbliche di autorevoli esponenti del Parlamento e del governo».

Il riferimento implicito, è alle dichiarazioni del premier sulla sentenza considerata «un'enormità giuridica». Ma anche alle parole dei capigruppo del Pdl Gasparri e Cicchitto, e dei vice Quagliariello e Bocchino, secondo i quali «tempistica e contenuti di una sentenza a 20 anni dai fatti rafforzano l'opinione di chi, come noi, pensa che vi sia il tentativo con mezzi impropri di contrastare la volontà democratica del popolo ita-

liano» ma «il centrodestra proseguirà nella politica... che nessun disegno eversivo potrà sconfiggere». Già allora l'Anm era insorta: «Incredibile l'accusa di disegno eversivo su una sentenza civile di I grado su una controversia patrimoniale».

La richiesta della pratica a tutela dunque, secondo i giudici, è giustificata dalla «singolarità» e «gravità» della vicenda rappresentata «dalla natura privata e non istituzionale dell'attività su cui la sentenza si è pronunciata». Di qui l'importanza di un intervento per «accertare e rappresentare a magistrati e opinione pubblica se la sentenza e il suo per-

Foto Ansa